









Terza edizione 2014

Orchestra e Coro Giovanili

PAESI PARTECIPANTI
COLOMBIA
ITALIA
MESSICO
UNGHERIA
USA

graph LUGLIO ore 21 Ingresso libero

Verona Chiesa dei Santi Nazaro e Celso Largo San Nazaro, 1





















Il progetto si presenta



In un'epoca, quale è la nostra, in cui le comunità virtuali tendono a sostituirsi al contatto diretto fra le persone e in cui, peraltro, il contatto con le persone appartenenti a culture lontane costituisce una realtà non sempre accettata, il tema dell'incontro e del confronto è divenuto fondamentale. Se, nell'era globale, l'intero pianeta si presenta come immediatamente

attraversabile – in ogni suo angolo fisico politico economico culturale e virtuale – lungo velocissime e agevoli vie, non altrettanto piane sono le vie che portano le persone verso l'Altro nella continuità dei quartieri, delle case e delle strade delle nostre città, divenute luoghi di convergenza e convivenza di gruppi umani disparati.

Il progetto *La Via dei Concerti* modella il suo nome su quello dell'antica via della seta, che per secoli mise in contatto lontanissimi mondi e svariate culture, promuovendo scambi di conoscenze e di sincretismi fecondi grazie all'incontro capillare, da persona a persona. Il progetto *La Via dei Concerti*, ideato e coordinato da Julián Lombana, intende infatti seguire l'idea della via di comunicazione fra culture attraverso le persone – e, questo, nel segno della musica – mettendo in rapporto ogni anno una formazione orchestrale proveniente da paesi del "Sud del mondo" con giovani strumentisti europei, riuniti in una compagine unica, che – dopo un periodo di integrazione umana e di esercizio musicale a forze unite – si esibisca in un festival itinerante appositamente organizzato.

L'attuale, terza edizione del progetto ospiterà più di cento giovani provenienti da Messico, Ungheria, Colombia, USA e parte dell'Orchestra itialiana del Conservatorio di Musica "F.A. Bonporti" di Trento. L'intento è quello di unire in un incontro reale e in una dimensione di lavoro collettivo i figli del disagio sociale e i figli del benessere, ciascuno con le problematiche della propria società – non meno gravi, quelle dei secondi! – ma spesso omologati dalle pratiche sociali via web; nel farlo, rivolgersi ad un pubblico "di primo mondo" che sempre più è sensibile alla fascinazione alle altre culture ma che forse deve ancora "metabolizzarle" nella loro vicinanza concreta.

All'origine dell'idea, l'incontro fra Liliana Velásquez, Julián Lombana e Carlo Devoti intorno all'invito da quest'ultimo rivolto ad una realtà giovanile colombiana a partecipare al "Festival Internazionale dei Giovani" di Ferriere. L'appoggio della Provincia Autonoma di Trento e del Conservatorio di musica "F.A. Bonporti" ha permesso di formulare un progetto di portata più generale, sia nel senso dell'integrazione fra giovani di diversa provenienza, sia nell'elaborazione di un pensiero di base e di una linea d'azione nel futuro, mirante a creare permanentemente intorno al progetto un tessuto d'incontro e di esperienza artistica nel segno dell'interculturalità.

Julián I ombana Mariño

Direttore generale del progetto La via dei concerti Direttore delle orchestre del Conservatorio di Trento Assessore internazionale Fundación Batuta